

Tema della settimana: Gesù ci salva da ogni male.

La Parola di Dio oggi ci parla di lebbra, una malattia terribile, che rendeva l'uomo impuro, emarginato, inavvicinabile, anche perché considerata segno del peccato, che divideva e separava l'uomo dalla comunità. Viene Gesù, che cerca non i sani, ma i malati; egli tocca l'impuro infrangendo il normale comportamento sociale e



religioso, lo guarisce e lo salva. Per Gesù prima di tutto, c'è l'uomo. È a lui che vuole bene, è per lui che vuole fare il bene.

Prima Lettura: Nel brano che ascolteremo vengono elencate le prescrizioni che dovevano essere prese nei confronti dei lebbrosi. La lebbra era considerata una malattia contagiosa e mortale e chi la contraeva veniva emarginato. La lebbra, oltre che una malattia fisica, era ritenuta anche un segno del peccato.

Seconda lettura: Fare tutto per la gloria di Dio: è questo lo stile di comportamento che Paolo suggerisce ai cristiani di Corinto, prendendo l'esempio da Gesù Cristo. Ciò può avvenire soltanto se ci si impegna a cercare non il proprio utile, ma il bene degli altri.

Vangelo: Il vangelo presenta l'incontro di Gesù con un lebbroso. Invece di seguire le prescrizioni della legge, che abbiamo ascoltato nella prima lettura, Gesù non evita il malato, ma lo libera dalla sua situazione e lo invita a rientrare nella vita della comunità, dalla quale era stato escluso.

"Per prevenire il disgusto, la noia e la tristezza spirituale, sii assiduo ai piccoli esercizi di pietà. E' stato osservato che quando si serve bene Dio, si è pure fedeli a tutti gli altri doveri, e che quando Dio ha avuto il suo, si ha il tempo per tutto". San Pier Giuliano Eymard

MESSE DELLA SETTIMANA:

Giovedì 15 febbraio – 7pm Def. Caterina Esposito (1 mese)

MERCOLEDÌ DELLE CENERI: questo l'orario delle messe per il giorno **14 febbraio** che dà inizio alla Quaresima: **8am** Messa in italiano; **9.15am** Messa con la presenza di tutta la nostra scuola parrocchiale; **6.30pm** in inglese e **8pm** in vietnamita.

PROGRAMMA SACRAMENTALE NELLA PARROCCHIA.

Il primo appuntamento è per questo **martedì 13 febbraio** quando alle **6.30pm**, nella sala parrocchiale, ci saranno **le iscrizioni** per tutti i bambini che desiderano ricevere il sacramento della **Riconciliazione**. Alle **7pm**



appuntamento in chiesa per le diverse **informazioni**.

Tutti i bambini della parrocchia, sia che frequentino la scuola parrocchiale o pubblica, dovranno essere presenti per l'iscrizione e l'informazione e poi riceveranno i sacramenti nelle stesse date. Ancora le riunioni per i genitori, in preparazione ai diversi sacramenti, saranno fatte insieme. Anche questo vuole indicare la nostra volontà di unire la comunità in una sola grande famiglia.

PROJECT COMPASSION: il tema della campagna di carità quest'anno è **"Un giusto futuro"**. Il cibo è l'elemento essenziale per ogni vita, ma molte persone nel mondo non hanno il necessario per vivere. Attaverso Project Compassion anche noi possiamo fare una differenza e portare speranza a tante persone. Le scatolette o le buste sono disponibili alle porte della Chiesa.

VIA CRUCIS: ogni venerdì mattina della Quaresima subito dopo la messa delle 8am.

FESTA DEL SSMO CROCIFISSO DI TERRANOVA: Sarà celebrata **domenica 25 febbraio** alle **2pm**. Il triduo di preparazione sarà tenuto nei giorni **mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 febbraio**. Il triduo inizia alle **6.30pm** con recita del Rosario e possibilità di confessarsi; poi alle **7pm** messa e predica.

MESSA DEGLI AMMALATI CON UNZIONE DEGLI

INFERMI: giovedì 1 marzo alle **11am**. Il sacramento dell'Unzione dei Malati è un momento speciale e sacro perché preghiamo che la grazia del Signore dia forza e salute a qualcuno che soffre di qualche malattia. Se qualcuno ha **bisogno di trasporto** si metta in contatto con l'ufficio parrocchiale (9610 1025) tra le 9am alle 3pm.

La Federazione Cattolica Italiana, anche in questa occasione, ha deciso di offrire il lunch, nella sala parrocchiale, a tutti i presenti alla messa.

CORSO DI FORMAZIONE PER I MINISTRI

STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA: l'Ufficio Liturgico dell'Arcidiocesi ha organizzato un corso per quanti desiderano diventare Ministri straordinari dell'Eucaristia. Il corso sarà tenuto nel nostro Centro Parrocchiale nei giorni di **sabato 3 e 10 marzo dalle 9 a mezzogiorno**. Coloro che desiderano prendere questo corso sono pregati di prendere un formulario che si trova sul tavolino all'entrata della chiesa, riempirlo e farlo pervenire all'ufficio parrocchiale al più presto possibile,

PREGHIAMO PER I NOSTRI DEFUNTI: Domenico Centraco; Marianna Foti; Santo Marturano, Vincenzo Marturano; Frank Tripodina, Teresa Tripodina, Vincenzo Tripodina e tutte le anime del Purgatorio.

SERVIZIO ALL'ALTARE: per oggi domenica 11 febbraio

1a lettura:	Giuseppe Giraldi
2a lettura:	Connie Ieroianni
Preghiera dei Fedeli.	Rosa Pangallo
Accoliti:	Mario Dalla Zanna
Ministri Straord Eucarestia:	Nadia Valastro Rosa Valente

per domenica 18 febbraio

1a lettura:	Rocco Salerno
2a lettura:	Rosina Tribbia
Preghiera dei Fedeli.	Frank Valastro
Accoliti:	Michele Tarzia
Ministri Straord Eucarestia:	Fortunata Aloisio Rita Bonanni

L'11 FEBBRAIO SI FESTEGGIA LA MADONNA DI LOURDES

L'11 febbraio 1858 la Madonna apparve per la prima volta a Bernadette Subirous nella grotta di Massabielle, tra i Pirenei francesi. Da allora, questo luogo è divenuto meta incessante di pellegrinaggi da ogni parte del mondo. Sono circa una settantina i miracoli di guarigione giudicati inspiegabili e riconosciuti dalla Chiesa che l'11 febbraio, per volontà di San Giovanni Paolo II, celebra la Giornata mondiale del malato



Ogni anno **Lourdes** è meta incessante di circa 5 milioni di ammalati che invocano protezione e conforto. La grotta in mezzo ai Pirenei francesi evoca le apparizioni mariane più famose della storia, riconosciute ufficialmente dalla Chiesa. **Avvennero nel 1858 ed ebbero come protagonista una ragazza di quattordici anni, Bernadette Soubirous.**

La Vergine le apparve per ben diciotto volte in una grotta, lungo il fiume Gave. Le parlò nel dialetto locale, le indicò il punto in cui scavare con le mani per trovare quella che si rivelerà una sorgente d'acqua, al contatto con la quale sarebbero scaturiti molti miracoli. Tutto ebbe inizio giovedì, **11 febbraio 1858**, quando Bernadette si recò a raccogliere legna secca nel greto del fiume Gave, insieme ad una sorella e ad una loro amica. Un rumore che proveniva dal cespuglio che si trovava nella grotta attirò la ragazzina alla quale apparve la Vergine presentandosi come Immacolata concezione e **confermando quindi il dogma del concepimento immacolato di Maria promulgato da papa Pio IX l'8 dicembre 1854**, quattro anni prima.

**IL RACCONTO DELLE PRIME APPARIZIONI**

Quella mattina dell'11 febbraio 1858 a Lourdes faceva tanto freddo. In casa Soubirous non c'era più legna da ardere. Bernadette, che allora aveva 14 anni, era andata con la sorella Toinette e una compagna a cercar dei rami secchi nei dintorni del paese. Verso mezzogiorno le tre bambine giunsero vicino alla rupe di Massabielle, che formava, lungo il fiume Gave, una piccola grotta. Qui c'era un angolo sotto la roccia dove l'acqua depositava sempre legna e detriti. Per poterli andare a raccogliere, bisognava però attraversare un canale d'acqua, che veniva da un mulino e si gettava nel fiume.

Toinette e l'amica calzavano gli zoccoli, senza calze. Se li tolsero, per entrare nell'acqua fredda. Bernadette invece, essendo molto delicata e soffrendo d'asma, portava le calze. Pregò l'amica di prenderla sulle spalle, ma quella si rifiutò, scendendo con Toinette verso il fiume. Rimasta sola, Bernadette pensò di togliersi anche lei gli zoccoli e le calze, ma mentre si accingeva a far questo udì un gran rumore: alzò gli occhi e vide che la quercia abbarbicata al masso di pietra si agitava violentemente, per quanto non ci fosse nell'aria neanche un alito di vento. Poi la grotta fu piena di una nube d'oro, e una splendida Signora apparve sulla roccia.

La Signora aveva l'aspetto di una giovane di sedici o diciassette anni. Vestita di bianco, con una fascia azzurra che scendeva lungo l'abito, portava sulla testa un velo bianco che lasciava intravedere appena i capelli ricadendo all'indietro fino all'altezza della fascia.



Dal braccio le pendeva un grande rosario dai grani bianchi, legati da una catenella d'oro, mentre sui piedi nudi brillavano due rose, anch'esse di un oro lucente. Istintivamente, Bernadette s'inginocchiò, tirando fuori la coroncina del Rosario. La Signora la lasciò fare, unendosi alla sua preghiera con lo scorrere silenzioso fra le sue dita dei grani del Rosario. Alla fine di ogni posta, recitava ad alta voce insieme a Bernadette il Gloria Patri. Quando la piccola veggente ebbe terminato il Rosario, la bella Signora scomparve all'improvviso, ritirandosi nella nicchia, così come era venuta. Tre giorni dopo, il 14 Febbraio, Bernadette - che ha subito raccontato alla sorella e all'amica quanto le è accaduto,

riferendo della cosa anche in casa - si sente chiamata interiormente verso la grotta di Massabielle, munita questa volta di una bottiglietta di acqua benedetta che getta prontamente sulla S. Vergine durante la nuova apparizione, perché, così le è stato detto, su queste cose non si sa mai e potrebbe anche essere il diavolo a farle un tiro mancino... La Vergine sorride al gesto di Bernadette e non dice nulla. Il 18 febbraio, finalmente, la Signora parla. **"Non vi prometto di farvi felice in questo mondo - le dice -, ma nell'altro. Volete farmi la cortesia di venire qui per quindici giorni?"**. La Signora, quindi, confida a Bernadette tre segreti che la giovane deve tenere per sé e non rivelare mai a nessuno.